

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DA:

*Programma triennale di attività
e bilancio annuale di previsione
dell'AID 2015-2017*

in attesa di approvazione del Ministro della Difesa

3.2 LO STABILIMENTO DI BAIANO DI SPOLETO

Lo Stabilimento Militare del Munizionamento Terrestre è attivo nel settore del munizionamento nelle aree seguenti:

- studi e realizzazioni di prototipi;
- allestimenti bombe a mano mod. MF 2000, SRCM, nelle versioni da guerra ed esercitazione con produzione interna di innescanti/componenti (innescanti, detonatori, formelle di esplosivo..);
- demilitarizzazioni di razzi, colpi di artiglieria, detonatori, spolette, tubi esplosivi, ecc.;
- ripristini munizionamento con sostituzioni di componenti;
- gestione e controlli di efficienza di munizionamento;
- esecuzione controlli efficienza su bombe a mano, colpi 155/39 HE, Panzerfaust, materiali del Genio, ecc.

Tabella 4

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015			Previsione 2016	Previsione 2017
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.105,3	8.190,9	355,7	8.546,6	8.355,0	8.655,0
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>11.089,5</i>	<i>8.190,9</i>	<i>355,7</i>	<i>8.546,6</i>	<i>8.355,0</i>	<i>8.655,0</i>
<i>Altri ricavi e proventi (non di produzione)</i>	<i>15,8</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	292,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Recupero costi vigilanza + attività di gestione a carico A.D.	740,6	730,0	0,0	730,0	733,7	697,1
Cessioni prodotti finiti tra attività (+)		61,9	0,0	61,9		
Ricevimenti prodotti finiti tra attività (-)		0,0	-61,9	-61,9		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	12.138,0	8.982,8	293,8	9.276,5	9.088,8	9.352,1
Costi per materiali diretti	2.522,9	645,4	27,2	672,6	865,5	1.003,1
Costi diretti diversi	488,0	254,0	0,0	254,0	123,5	135,8
Costi per lavorazioni esterne	109,7	589,9	0,0	589,9	856,2	887,5
Totale costi esterni variabili	3.120,6	1.489,3	27,2	1.516,5	1.845,2	2.026,4
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	9.017,4	7.493,4	266,6	7.760,0	7.243,6	7.325,7
Costi del personale diretto programmato sulle commesse	3.147,3	2.871,4	77,5	2.948,9	2.675,9	2.803,3
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	5.870,1	4.622,0	189,1	4.811,1	4.567,7	4.522,4
Costi del personale diretto in vuoto lavoro	231,3	400,5	14,5	415,0	634,7	360,2
Costi del personale indiretto	3.812,5	3.551,2	128,5	3.679,7	3.677,1	3.677,6
Spese generali di funzionamento	1.017,7	771,8	25,2	797,0	797,0	797,0
Ammortamenti	574,7	626,3	20,5	646,8	574,7	619,4
Totale costi fissi	5.636,1	5.349,8	188,7	5.538,5	5.683,5	5.454,2
RISULTATO OPERATIVO	233,9	-727,8	0,3	-727,5	-1.115,9	-931,8
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVENTI / (ONERI) STRAORDINARI	88,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RISULTATO DI GESTIONE	322,3	-727,8	0,3	-727,5	-1.115,9	-931,8

PERSONALE	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015			Previsione 2016	Previsione 2017
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Personale diretto programmato sulle commesse (N.ro)	66,4	58,5	2,1	60,6	52,5	56,9
Personale diretto in vuoto lavoro (N.ro)	6,4	11,3		11,3	17,2	9,7
Personale indiretto (N.ro)	120,7	115,3		115,3	114,3	113,3
Totale Personale	193,5	187,2		187,2	184,0	180,0
Ore programmate/ore potenziali (%)	91%	84%		84%	75%	85%
N.ro diretti/totale (%)	38%	38%		38%	38%	37%

PIANO AUTORIZZAZIONE INVESTIMENTI (€)	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015			Previsione 2016	Previsione 2017
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	-		225.000		70.000	-
C. RIDUZIONE COSTI PER SOSTITUZIONE E/O RAZIONALIZZAZIONE - sostituzioni e/o acquisti di macchine/impianti per razionalizzazione di aree produttive e di servizi in ottica di riduzione costi;	-		-		-	-
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di macchine ed impianti;	60.000		165.000		100.000	150.000
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originati da obblighi di Legge o da accordi sindacali	-		120.000		70.000	70.000
TOTALE	60.000		510.000		240.000	220.000

Il totale personale rappresenta le unità equivalenti a tempo pieno (FTE-full time equivalent) sia militari che civili.

Note alla Tabella 4

Preconsuntivo 2014

Il preconsuntivo 2014 mostra, a livello di 'Valore della produzione', un sostanziale allineamento rispetto al budget, attestandosi ad un valore dell'ordine di 12,1M€ e ad un 'Risultato operativo' di 233,9k€, rispettando quindi quanto previsto a budget e migliorando il risultato del precedente esercizio. L'UP dovrebbe quindi confermare, per il secondo anno consecutivo, il raggiungimento dell'economica gestione.

Valore della produzione:

Il nuovo piano (scorrevole), prevede un 'Valore della produzione' di circa 9M€ all'anno, con preponderanza di attività di demilitarizzazione, poiché l'attività di allestimento risente della mancata conferma della commessa di bombe a mano MF2000 da parte AD e della chiusura della commessa di bombe a mano SRCM. Le attività di demil prevedono un trend decrescente (da 6,5 a 4,4M€/y nel triennio), mentre le attività di allestimento passeranno da 1,3M€ a 3,6M€ a fine piano.

In particolare per l'AD (demil e allestimenti):

- nei tre anni di piano è stata programmata la demilitarizzazione di n. 400.000 mine a/c SH55 (10,37M€); l'attività, precedentemente assegnata all'UP di Noceto, vedrà la collaborazione dello stabilimento di Baiano nell'ottica di intensificare l'impiego di manodopera interna delle UP del Polo. Sono in via di ridefinizione le soluzioni tecniche necessarie per lo scaricamento dell'esplosivo;
- rispetto alla precedente programmazione triennale si prevede un decremento delle lavorazioni di distruzione del munizionamento proveniente dal sequestro della M/N JADRAN EXPRESS (-1,16M€), da ricondurre principalmente alla sospensione della commessa, e dei missili TOW (-1,3M€ nel 2016), per i quali è previsto l'espletamento della commessa nel primo anno di piano;
- è stata inserita nel primo anno di piano la demilitarizzazione delle granate da 155/23 (90,6k€);
- la commessa per l'assiatura ed imballaggio dei colpi 40/46, in collaborazione (partnering and supply agreement) con la società Arges, è stata programmata per 6.000 colpi/anno, per i tre anni di piano, con probabilità del 70% (619,4k€/anno);
- non sono state riprogrammate le commesse di demil dei colpi da 20 mm per mancanza di disponibilità dei materiali nei depositi di Forza Armata (Esercito).

E' stato previsto come obiettivo negli anni 2016 e 2017 l'espansione nel mercato privato degli allestimenti - che dovrebbe passare dal 3% al 34% a fine piano - con attività quali:

- la vendita a clienti esteri di 45.000 bombe MF 2000 per anno 2016 (2,03M€) e 65.000 per il 2017 (2,9M€);
- l'acquisizione di ulteriori commesse come l'allestimento di spolette e colpi da 40/70 per la soc. MES (148K€/anno) nonché, nel 2016, l'allestimento di 30.000 c.c. da 76/62 e/o 40/70 (600K€);
- l'allestimento di 1.000 c.c. da 70/62 (50K€/anno), frutto di una nuova iniziativa di collaborazione con la Società OTO MELARA.

Costi della produzione (*): la dinamica dei costi è dovuta essenzialmente alla variazione negli anni di piano dei costi esterni variabili per modificazioni della composizione del mix produttivo allestimento/demil.

Potenzialità produttiva e programmazione della produzione: il carico di lavoro previsto, in termini di ore programmate su ore potenziali, presenta per il triennio di piano un andamento costante, pari circa all'80% della saturazione della manodopera disponibile.

Personale: si evidenzia una modesta diminuzione dell'organico nel complesso per uscite in quiescenza tra il 2014 e 2015. Il rapporto personale diretto/totale risulta intorno al 38%.

Piano autorizzazione investimenti: sono stati programmati adeguati investimenti legati ad esigenze di prevenzione e protezione (Cat.E), nonché investimenti di potenziamento/ammodernamento dell'attività di demil (Cat A e Cat D), nonché alcuni interventi necessari per l'allestimento della linea di demil delle SH55.

Risultato operativo: è previsto pari a -0,73M€ nel primo anno di piano, -1,12M€ nel secondo anno e -0,93M€ nel terzo anno.

Il portafoglio ordini al momento non consente di prevedere il raggiungimento, nell'arco di piano, dell'economica gestione; qualora si dovessero acquisire ulteriori ordinativi (minimo il 15% in più dei valori previsti nell'ultimo anno), l'UP potrebbe conseguire il pareggio di bilancio già nell'attuale configurazione e con gli asset effettivamente disponibili - ed eventualmente con il ricorso, anche limitato, di personale interinale.

Attività di sviluppo in corso di definizione e recepite nel Piano di rilancio e competitività dell'UP

Valutare la possibilità di:

- produrre nuovo munizionamento (possibili accordi con OTO MELARA, FIOCCHI, MES, RHEINMETAL/ARGES, EXPALL, MES/IMI, STK, GD) con l'obiettivo di svolgere internamente all'UP, oltre all'assiematura, anche alcune fasi di lavorazioni (semilavorati), e di utilizzare polveri di Fontana Liri;
- ampliare il volume d'affari dell'UP in conto lavoro verso fornitori dell'AD, in particolare nei mercati internazionali, con cessione del credito all'AD, creazione di extrabudget dell'AD per prodotti e servizi di detti fornitori e remunerazione dell'AID tramite cessione da parte AD di mezzi e materiali (triangolazione);
- allestire, con primarie ditte del settore, proiettili di ultima generazione teleguidati/intelligenti/green/reach compliance;
- sviluppare una produzione su larga scala di MF 2000 da guerra e da esercitazione, da commercializzare anche nei mercati internazionali;
- avviare indagine di mercato del prodotto avvalendosi di società internazionale del settore (benchmark in linea con un livello di competitività accettabile per le nostre UP, rivedendo se necessario i cicli di lavoro seguendo approccio go and see).
- incrementare la capacità per i controlli di efficienza, con valorizzazione del materiale in scadenza;
- giubbotti antiproiettili STANAG 4 (da valutare possibili accordi RHEINMETAL, AEROSKUR).

3.3 LO STABILIMENTO DI NOCETO

Lo stabilimento Militare Ripristini e Recupero del Munizionamento è attivo nel settore della demilitarizzazione di munizionamento di artiglieria di vario calibro, di mine, di *cluster bomb* e di razzi, sia per l'AD che, tramite collaborazioni, per altre istituzioni internazionali. E' anche attivo nella demil dei missili Hawk e nella revisione e manutenzione programmata e demil dei missili Stinger. Dal 2011 lo Stabilimento ha avviato lavorazioni specifiche per l'integrazione di componenti esplosivi e parti piriche di missili Spike destinati all'Esercito Italiano che presumibilmente terminerà nell'anno corrente.

Tabella 5

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015			Previsione 2016	Previsione 2017
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.678,3	5.638,2	11.178,1	16.816,3	10.839,1	8.114,0
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>8.240,0</i>	<i>5.565,8</i>	<i>10.503,7</i>	<i>16.069,5</i>	<i>10.196,3</i>	<i>7.579,0</i>
<i>Altri ricavi e proventi (non di produzione)</i>	<i>438,3</i>	<i>72,4</i>	<i>674,4</i>	<i>746,8</i>	<i>642,9</i>	<i>535,0</i>
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	4.055,1	-81,2	-4.187,7	-4.268,9	0,0	0,0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Recupero costi vigilanza + attività di gestione a carico A.D.	338,0	354,4	0,0	354,4	357,9	357,9
Cessioni prodotti finiti tra attività (+)		2.281,8	0,0	2.281,8		
Ricevimenti prodotti finiti tra attività (-)		0,0	-2.281,8	-2.281,8		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	13.071,3	8.193,2	4.708,6	12.901,8	11.197,1	8.471,9
Costi per materiali diretti	131,2	41,4	397,7	439,0	467,9	207,0
Costi diretti diversi	5.489,4	2.018,3	2.059,9	4.078,2	4.917,3	3.656,0
Costi per lavorazioni esterne	3.050,5	3.316,8	0,0	3.316,8	1.351,5	366,1
Totale costi esterni variabili	8.671,1	5.376,5	2.457,6	7.834,0	6.736,7	4.229,0
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	4.400,2	2.816,7	2.251,0	5.067,8	4.460,4	4.242,9
Costi del personale diretto programmato sulle commesse	1.030,3	515,2	594,7	1.109,9	1.047,9	860,6
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	3.369,8	2.301,6	1.656,4	3.957,9	3.412,4	3.382,3
Costi del personale diretto in vuoto lavoro	21,2	1,1	1,8	2,9	-0,5	7,1
Costi del personale indiretto	1.712,1	713,6	1.129,7	1.843,3	1.920,1	2.099,9
Spese generali di funzionamento	875,8	567,7	326,3	894,0	894,0	894,0
Ammortamenti	962,8	739,1	424,8	1.163,8	1.983,4	1.942,3
Altri accantonamenti/utilizzi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale costi fissi	3.571,9	2.021,5	1.882,5	3.904,0	4.797,0	4.943,3
RISULTATO OPERATIVO	-202,0	280,0	-226,1	53,9	-1.384,6	-1.561,0
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVENTI / (ONERI) STRAORDINARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RISULTATO DI GESTIONE	-202,0	280,0	-226,1	53,9	-1.384,6	-1.561,0

PERSONALE	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015			Previsione 2016	Previsione 2017
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Personale diretto programmato sulle commesse (N.ro)	25,3	10,6	16,8	27,4	26,2	21,0
Personale diretto in vuoto lavoro (N.ro)	0,6		0,1	0,1	0,0	0,2
Personale indiretto (N.ro)	45,9		48,5	48,5	48,8	53,8
Totale Personale	71,8		76,0	76,0	75,0	75,0
Ore programmate/ore potenziali (%)	98%		100%	100%	100%	99%
N.ro diretti/totale (%)	36%		36%	36%	35%	28%

PIANO AUTORIZZAZIONE INVESTIMENTI (€)	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015		Previsione 2016	Previsione 2017
		AD	ALTRI CLIENTI		
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	618.540		244.000	-	-
C. RIDUZIONE COSTI PER SOSTITUZIONE E/O RAZIONALIZZAZIONE - sostituzioni e/o acquisti di macchine/impianti per razionalizzazione di aree produttive e di servizi in ottica di riduzione costi;	-		-	-	-
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di macchine ed impianti;	166.400		30.000	30.000	30.000
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originati da obblighi di Legge o da accordi sindacali	-		60.000	60.000	60.000
TOTALE	784.940		334.000	90.000	90.000

Il totale personale rappresenta le unità equivalenti a tempo pieno (FTE-full time equivalent) sia militari che civili.

Note alla Tabella 5

Preconsuntivo 2014

Il preconsuntivo 2014 mostra il 'Valore della produzione', sostanzialmente in linea rispetto a quanto programmato (-0,18M€); rispetto all'EF precedente, tale valore dovrebbe invece registrare un incremento di 6,35M€ di cui 4,2M€ relativi ai LIC della commessa per la cessione di componenti relativi a missili Hawk dismessi dall'EI; la perdita operativa (202k€), sebbene in miglioramento rispetto all'anno precedente, non è prevista in pareggio come da budget (risultato operativo +197,8 k€).

Valore della produzione

Il nuovo piano (scorrevole), partendo da un valore della produzione 2015 allineato a quello del preconsuntivo 2014, prevede un trend in diminuzione per il 2016 e, soprattutto, per il 2017.

In particolare:

- da 7,8M€ a 5,6M€ per la demilitarizzazione per AD (inclusa vendita materiali di risulta); era circa 8,2M€ nel preconsuntivo 2014;
- da 3,3 a 1,7M€ per la demilitarizzazione per Istituzioni Internazionali, tramite subappalto con ditta privata del settore (inclusa vendita materiali di risulta); era circa 0,6 M€ nel preconsuntivo 2014;
- 0,5M€ -solo nel 2015- per la commessa relativa alla cessione alla società greca Sielmann di componenti relativi a 490 missili Hawk dismessi dall'EI (lavori in corso circa 4,2M€ previsti nel 2014); le attività di cessione di detti componenti saranno completate con la fase di smontaggio dei missili nel 2015. Tale commessa ha sostituito quella di demil dei missili Hawk, prevista nel precedente piano triennale;
- 0,9M€ per servizi di logistica e stoccaggio munizionamento a ditta privata del settore.

Le attività prevedono l'incremento dei quantitativi di materiale da demilitarizzazione, sia per la maggiore capacità di stoccaggio esplosivi, grazie alla messa a disposizione da parte dell'AD del deposito di Balconcello, sia grazie all'implementazione di nuove lavorazioni con l'entrata in esercizio degli ultimi impianti -forno rotativo e forno statico -che consentiranno di svolgere all'interno dello stabilimento le fasi critiche del processo di distruzione. In merito, è doveroso sottolineare che, nonostante l'incremento dei quantitativi di materiale da demilitarizzazione rispetto al precedente piano, i maggiori costi di esercizio del forno statico (+860k€) (per quello rotativo non sono ancora disponibili i consuntivi), il minore valore di ricavo per il cartucceame (-550k€) e l'aumento degli ammortamenti (in 15 anni) dovuti ai maggiori investimenti consuntivati in fase di realizzazione degli investimenti (+227k€), non consentono il raggiungimento del pareggio di bilancio rispetto all'attuale configurazione del piano triennale. Sarà necessario procedere speditamente alle necessarie ottimizzazioni delle condizioni operative di funzionamento ai fini della riduzione dei costi di esercizio e di incremento della produttività.

In particolare per la demil per l'AD si segnala:

- *demil missili MILAN*: è prevista l'ultimazione nel 2015 dell'esternalizzazione della demil di 5.000 missili (ricavi per 2,9M€);
- *demil mine anticarro SH55*: sono stati diminuiti i quantitativi del piano precedente con inizio lavorazioni nel 2016, in quanto l'attività è stata prevista in collaborazione con lo stabilimento di Baiano nell'ottica di intensificare l'impiego di manodopera interna delle UP del Polo (ricavi per 5,2M€). Sono in via di ridefinizione le soluzioni tecniche necessarie per lo scaricamento dell'esplosivo;

- continua l'attività di bonifica e smaltimento dei *blocchi di cemento* contenenti manufatti esplosivi assegnata dall'AD che, a causa di successivi slittamenti, verrà terminata nel 2018 (ricavi 3,8M€);
- *demil munizionamento sequestrato sulla M/N Jadran*: si è ipotizzato che l'AD dia l'autorizzazione a completare nel 2015 la commessa, relativamente al materiale già pervenuto (0,43M€), bloccata per mancanza di fondi;
- la commessa di *demil degli MLRS Italia* dovrebbe slittare al 2016 per la parte di bruciatura motori (1,9M€); ciò per ottemperare alle richieste provenienti dal mercato privato;
- *demil cartucce di vario calibro*: al fine di mantenere il nuovo forno rotativo (la cui entrata in funzione a pieno regime è prevista per il 2015) in saturazione su due turni, si prevede di anticipare il programma delle attività previste nella programmazione dell'AD (piano della demil); i ricavi attesi dalla vendita del rottame proveniente dal cartucceame da distruggere dovrebbero essere dell'ordine di 1,4M€ per il 2015 e di 1M€ per gli anni successivi. Al momento, tale valore è stato prudenzialmente stimato prevedendo un prezzo di vendita di 1,15€/kg; tale prezzo potrà essere meglio definito una volta rese note le valutazioni del progettista dei lavori di integrazione del nuovo sistema di separazione metalli;
- è stata programmata la *demil di 53.600 granate da 155* per ogni anno di piano (3,1M€ nell'arco di piano), in attesa del formale affidamento.

Per quanto riguarda l'attività di demil verso privati, in relazione alla prevista acquisizione delle attività di *demil dei razzi MLRS* (per conto Esplosivi Sabino) sono state programmate quantità fino a saturazione, sia del reparto di lavorazione che del forno statico per la termodistruzione dei motori – 11.500 razzi sono relativi a commesse acquisite, gli altri 24.300 razzi MLRS, di varie nazionalità e di prevista acquisizione per il 2016/2017, ed il cui iter per la finalizzazione della distruzione sarà avviato dal 2015 in avanti, sono stati valutati con una probabilità del 40%. L'esecuzione dell'attività nei tempi programmati è subordinata alla necessità di estendere i turni lavorativi a sabato con il ricorso a personale interinale, così da poter eliminare gli accumuli del materiale esplosivo, tra le fasi di taglio dei motori razzi e la bruciatura del relativo propellente, derivanti dalle diverse potenzialità delle rispettive linee. I ricavi previsti dalla termodistruzione dei motori (3,9M€ nei tre anni) sono stati valutati utilizzando un prezzo per la bruciatura del propellente dei motori di 2,50 €/kg, target price da negoziare con il committente sulla base di contatti preliminari già in essere.

L'attività per i privati è prevista in diminuzione nel triennio, passando dal 36% al 28% del totale.

Le cessioni/ricevimenti di prodotti, fra attività per AD e per Altri Clienti, sono relative ai rottami ed altri prodotti di risulta derivanti dalle attività di demilitarizzazione effettuate per conto della AD.

Costi della produzione(*): l'incidenza dei costi diretti esterni sul valore della produzione è prevista in diminuzione e passerà dal 61% al 50%; tali costi sono da ricondurre soprattutto a:

- lavorazioni esterne per commesse AD, dovute sia a lavorazioni che verranno effettuate totalmente c/o IP (Industria Privata), quali ad esempio la distruzione dei missili Milan e la demil e dei blocchi di cemento sia anche all'esternalizzazione di fasi produttive per le quali lo stabilimento non dispone dei necessari impianti di distruzione quali quelli per il taglio motori/demil testa di guerra dei razzi MLRS; si prevede che queste ultime esternalizzazioni saranno ridotte progressivamente a seguito dell'entrata in possesso a pieno titolo del reparto di taglio motori dei razzi e missili (ottobre 2015);

- utilizzo di personale interinale i cui costi, spesati sia sulle commesse AD che su quelle per altri clienti, verranno finanziati con i margini dell'attività commerciale. A differenza degli anni precedenti l'utilizzo di personale interinale è stata riclassificato, nell'ambito dei costi diretti di commessa, da lavorazioni esterne a costi diversi diretti. E' necessario considerare che tali costi farebbero parte dei costi del personale diretto se l'UP avesse le necessarie professionalità a disposizione e l'adeguato numero di unità lavorative necessarie a soddisfare gli accresciuti carichi di lavoro; pertanto tali costi sono maggiormente assimilabili a lavorazioni interne che non a lavorazioni in outsourcing;
- gli ammortamenti relativi al forno statico e a quello rotativo sono previsti dal primo anno di piano e, considerata la tipologia di impianto, è stato scelto di applicare un ammortamento a 15 anni.

Potenzialità produttiva e programmazione della produzione: nel triennio lo stabilimento continuerà ad usufruire di lavoratori interinali (fino a 34 unità) con la qualifica di addetto tecnico chimico fisico, per lo svolgimento di lavorazioni esplosivistiche, in quanto il personale diretto dello stabilimento non risulta più sufficiente a coprire i carichi di lavoro programmati. Il carico di lavoro previsto, in termini di rapporto tra ore programmate ed ore potenziali (che recepiscono anche le ore del personale diretto interinale), presenta per il triennio di piano un andamento costante, pari alla saturazione della manodopera disponibile.

Personale:

L'organico dovrebbe rimanere costante nel triennio a circa 72 unità.

E' previsto l'utilizzo di 20 unità di personale interinale per il 2015, di 34 unità di personale interinale per il 2016, di 21 unità di personale interinale per il 2017. Il rapporto personale diretto/totale risulta passare dal 36% al 28% nell'arco di piano, non comprendendo gli interinali in organico; considerando tale contributo l'indice salirebbe nell'ultimo anno al 44%.

Piano autorizzazione investimenti: sono stati programmati prioritariamente adeguamenti di prevenzione e protezione (Cat.E), quindi investimenti per la realizzazione del sistema di vigilanza presso il deposito Balconcello (Cat A).

(*) Per il preconsuntivo ed il piano operativo i costi relativi alla voce di conto economico 'vigilanza + attività di gestione a carico AD' sono imputati alla voce di costo 'costi diretti diversi' per i costi esterni ed alla voce 'Costi del personale diretto programmato sulle commesse' per i costi di personale. In quest'ultimo caso si precisa che, poiché tale personale è inquadrato come indiretto, le relative ore non vengono conteggiate tra le ore dirette.

Risultato operativo: grazie all'incremento prospettato per il valore della produzione, lo stabilimento prevede il raggiungimento dell'economica gestione nel 2015, con un risultato operativo di 53,9k€. Nei successivi anni di piano il portafoglio ordini prevedibile ed i costi esterni dei forni di distruzione, ancora da ottimizzare, non consentono di ipotizzare il mantenimento dell'economica gestione.

Attività di sviluppo in corso di definizione e recepite nel Piano di rilancio e competitività dell'UP

Valutare la possibilità di:

- ampliare il volume d'affari dell'UP in conto lavoro verso fornitori dell'AD, in particolare nei mercati internazionali, con cessione del credito all'AD, creazione di extrabudget dell'AD per prodotti e servizi di detti fornitori e remunerazione dell'AID tramite cessione da parte AD di mezzi e materiali (triangolazione);
- progetto di collaborazione in partnership industriale con creazione di società mista pubblico privato tra AID e MBDA per sviluppi commerciali futuri quali:
 - verifica congiunta AID/MBDA/CIMA/AULLA dei missili (ASPIDE/SPIKE/MLRS/MILAN) per vendita a paesi terzi (GOV to GOV oppure tramite aziende del settore) od eventuale demil
 - progetto sperimentale su 60 missili MILAN: convenzione E/AID per l'acquisizione missili ed accordo commerciale con MBDA Francia per la vendita di missili ed accessori;
 - possibile sperimentazione del futuro progetto STORM (nuovo missile in consorzio europeo).

3.4 LO STABILIMENTO MILITARE DI TORRE ANNUNZIATA

Lo stabilimento Militare Spolte di Torre Annunziata fino al 2011 si occupava essenzialmente della produzione di bombe a mano SRCM mod.35, da esercitazione, ad effetto ridotto e da guerra. Nel 2011 è iniziata l'attività di riconversione industriale relativa al *revamping* di mezzi, nonché riduzione dei carri, dismessi dall'AD, e la successiva vendita nel mercato civile. Tale attività è stata autorizzata con apposito decreto di struttura del Ministro della Difesa.

Tabella 6

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015			Previsione 2016	Previsione 2017
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.626,2	655,6	14.012,6	14.668,1	8.536,9	8.536,9
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	1.053,7	655,6	653,0	1.308,6	830,6	830,6
<i>Altri ricavi e proventi (non di produzione)</i>	4.572,5	0,0	13.359,6	13.359,6	7.706,3	7.706,3
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	84,3	0,0	-420,8	-420,8	0,0	0,0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Recupero costi vigilanza + attività di gestione a carico A.D.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.710,4	655,6	13.591,8	14.247,3	8.536,9	8.536,9
Costi per materiali diretti	4.443,4	56,4	12.170,8	12.227,1	7.243,1	7.243,1
Costi diretti diversi	35,6	3,7	21,0	24,7	24,7	24,7
Costi per lavorazioni esterne	22,0	0,0	22,4	22,4	22,4	22,4
Totale costi esterni variabili	4.501,0	60,0	12.214,1	12.274,1	7.290,1	7.290,1
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	1.209,4	595,6	1.377,7	1.973,2	1.246,7	1.246,7
Costi del personale diretto programmato sulle commesse	301,5	256,9	42,8	299,7	305,7	317,1
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	907,9	338,6	1.334,9	1.673,5	941,1	929,7
Costi del personale diretto in vuoto lavoro	2.862,4	2.306,7	384,2	2.690,8	2.732,9	2.722,2
Costi del personale indiretto	3.011,4	2.578,0	429,4	3.007,4	3.019,0	2.838,8
Spese generali di funzionamento	816,1	35,8	742,3	778,1	778,1	778,1
Ammortamenti	280,5	10,5	218,4	229,0	180,9	131,5
Totale costi fissi	6.970,4	4.931,0	1.774,2	6.705,3	6.710,8	6.470,7
RISULTATO OPERATIVO	-6.062,5	-4.592,4	-439,4	-5.031,7	-5.769,7	-5.541,0
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVENTI / (ONERI) STRAORDINARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RISULTATO DI GESTIONE	-6.062,5	-4.592,4	-439,4	-5.031,7	-5.769,7	-5.541,0

PERSONALE	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015			Previsione 2016	Previsione 2017
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Personale diretto programmato sulle commesse (N.ro)	8,5	7,2	1,2	8,5	8,4	8,4
Personale diretto in vuoto lavoro (N.ro)	80,7	75,9		75,9	75,6	72,6
Personale indiretto (N.ro)	84,0	84,0		84,0	82,7	80,7
Totale Personale	173,2	168,3		168,3	166,7	161,7
Ore programmate/ore potenziali (%)	10%	10%		10%	10%	10%
N.ro diretti/totale (%)	52%	50%		50%	50%	50%

PIANO AUTORIZZAZIONE INVESTIMENTI (€)	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015			Previsione 2016	Previsione 2017
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	18.000			-	-	-
C. RIDUZIONE COSTI PER SOSTITUZIONE E/O RAZIONALIZZAZIONE - sostituzioni e/o acquisti di macchine/impianti per razionalizzazione di aree produttive e di servizi in ottica di riduzione costi;	-			-	-	-
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di macchine ed impianti;	27.000		40.000		45.000	25.000
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originati da obblighi di Legge o da accordi sindacali	-		120.000		-	-
TOTALE	45.000		160.000		45.000	25.000

Il totale personale rappresenta le unità equivalenti a tempo pieno (FTE-full time equivalent) sia militari che civili.

Note alla Tabella 6

Preconsuntivo 2014

Il preconsuntivo 2014 presenta, a livello di valore della produzione, uno scostamento negativo del 11% rispetto al budget, attestandosi a 5,7M€. In confronto ai due esercizi precedenti, si è registrato invece un incremento del valore della produzione, dovuto all'avvio delle attività di dismantling/revamping dei mezzi dismessi dalle Forze Armate per il mercato privato, previsto dalla riconversione dell'UP. Anche la perdita operativa presenta un recupero rispetto all'EF precedente, passando da -6,5M€ a -6,1M€.

Valore della produzione:

Il nuovo piano (scorrevole) mostra un "Valore della produzione" di 14,2M€ del 2015, di 8,5M€ del 2016 e 2017 da ricondursi, principalmente, al previsto incremento delle attività commerciali legate al dismantling dei carri. In particolare, il picco di tale valore, nel primo anno di piano, è dovuto al recupero di attività slittate dall'anno precedente.

Per l'attività verso i privati i ricavi sono previsti in netta crescita nel 2015, per un valore di 14,0M€, attestandosi poi a 7,8M€ negli ultimi due anni.

Il piano triennale conferma l'impegno dello stabilimento nelle attività di recupero dei materiali dismessi dall'AD per il loro ricondizionamento e la successiva vendita nel mercato civile (*revamping* di mezzi e riduzione di carri armati con relative attività di vendita di rottami/carcasse e di mezzi nello stato in cui si trovano, qualora non siano ricondizionabili), già iniziate nel 2012.

Nello specifico per la riduzione dei carri, operazione prevista già da fine 2013, l'AID ha confermato l'interesse al prosieguo dell'attività che dovrebbe rappresentare, in considerazione dello stock di carri ancora da acquisire in permuta sulla base della convenzione firmata dalla AID con SME, un'attività importante anche oltre il periodo di piano. Al momento, le attività recepite nel piano triennale (20,5M€ di ricavi non di produzione nei tre anni) prevedono la totale esternalizzazione degli interventi di riduzione e di cernita dei carri.

I restanti ricavi non provenienti dalle attività di produzione dell'UP (8,4M€) sono relativi alla vendita di mezzi nello stato in cui si trovano ed altro materiale acquisito in permuta. Per la vendita di mezzi nello stato in cui si trovano, (non ricondizionabili), è previsto lo svuotamento del deposito dell'UP e la continuazione dell'attività di vendita tramite la NSPA, affinché i veicoli vengano venduti direttamente in "loco" presso i vari Enti dell'AD

L'attività di revamping dei mezzi è stata invece ridimensionata nei tre anni rispetto al precedente piano (sia in termini di quantità che di prezzi di vendita).

Relativamente al revamping delle Land Rover Defender si è deciso di mantenere un livello produttivo di 35 mezzi/anno per i tre anni di piano. Nel 2015 è prevista la vendita di tutte le Land Rover e le Moto Guzzi stoccate in magazzino:

- ricavi per 0,45k€ provenienti dalla vendita delle 91 Land Rover (56 stoccate + 35 prodotte nell'anno);
- ricavi per 0,20k€ provenienti dalla vendita delle 99 Moto Guzzi, con l'obiettivo di metterle sul mercato tramite un bando a livello europeo utilizzando il supporto di NSPA, considerata la difficoltà di vendita riscontrata negli anni precedenti sul mercato nazionale;

Per l'attività verso l'AD, i ricavi sono programmati a circa 0,6k€/anno.

In particolare, per il Comando dei Carabinieri della Legione Campania, i ricavi provenienti dal ripristino, controllo, affidabilità e revisione periodica degli automezzi, sono previsti nell'arco di piano per un valore di 138k€/anno. Sono in corso iniziative di espansione delle attività per altre PPAA localizzate nelle aree limitrofe, in particolare per gli Enti di FF.AA. (Esercito e Aeronautica).

E' prevista, come nel piano precedente, l'attività necessaria al mantenimento in efficienza delle linee produttive degli impianti/macchinari e al presidio del know-how del settore bombe a mano e spolette (397k€).

Nel presente piano, tenendo conto di quanto realizzato negli anni precedenti, sono state riviste al ribasso le attività di controllo di efficienza munizionamento (12 controlli per un ricavo pari a 116k€) e le analisi di laboratorio sul materiale approvvigionato dagli Enti dell'AD (71 richieste per un ricavo pari a 3,9k€).

Costi della produzione: l'aumento è dettato fundamentalmente dai costi esterni variabili previsti in crescita per via dei mezzi acquisiti in permuta, pari al 63% del totale dei costi nel 2015 e al 51% nel 2016 e 2017. Il costo per il personale è atteso in lieve diminuzione nell'arco di piano per effetto delle riduzioni di organico dovute alla quiescenza per requisiti anagrafici.

Potenzialità produttiva e programmazione della produzione: il carico di lavoro previsto, in termini di ore programmate su ore potenziali, rimane critico nei tre anni, presentando un valore costante e pari al 10%.

Personale: si evidenzia una riduzione dell'organico da 168 unità del '15 a 162 unità del '17 (previsione delle presenze al netto delle uscite in quiescenza). L'indice diretti/totale nel triennio si mantiene stabile al 50%.

Piano autorizzazione investimenti: sono previsti investimenti in materia di prevenzione e protezione (Cat.E), in particolar modo quelli collegati alla security, e quelli necessari al mantenimento in efficienza della struttura per garantire la continuità operativa (Cat.D).

Perdita operativa: in base all'incremento prospettato per il valore della produzione è prevista a fine triennio una perdita in diminuzione rispetto al preconsuntivo 2014. La perdita operativa dovrebbe passare da 6,1M€ del 2014 a 5,5M€ del 2017.

Attività di sviluppo in corso di definizione e recepite nel Piano di rilancio e competitività dell'UP

Valutare la possibilità di effettuare:

- revamping/Manutenzione dei carri armati:
 - valutare possibilità di effettuare revamping/manutenzioni sui carri da rivendere a paesi terzi, eventualmente anche tramite Offset agreements ed accordi con Design Authorities;
- revamping/Manutenzione dei mezzi e materiali derivanti dalla convenzione con il Genio (1854 mezzi tra gru e varie);
- progetto di collaborazione in partnership industriale con creazione di società mista pubblico privato tra AID e MBDA per sviluppi commerciali futuri quali:
 - refurbishing dei missili MLRS/ASPIDE per la vendita a paesi terzi o ad altre aziende interessate, con installazione di una linea di lavoro per la rimessa a nuovo della componentistica elettronica del missile e del lanciatore;
- rottamazione armi leggere derivanti da sequestro;
- revisione dei motori degli automezzi;
- produzione di casse/manufatti in legno per esigenze dell'Amministrazione Difesa.

3.5 LO STABILIMENTO DI FONTANA LIRI

Lo Stabilimento Militare Propellenti produce nitrocellulose, nitroglicerina e polvere sferica per il mercato privato ed è attivo nella produzione e trasformazione di cariche di lancio per l'AD. Fornisce inoltre servizi per l'effettuazione di test di prova chimico-fisico e balistici sui propellenti e sulle materie prime e, da fine 2004, è stato autorizzato a classificare i fuochi pirotecnici, ai fini del trasporto su strada (normativa ADR).

Tabella 7

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015			Previsione 2016	Previsione 2017
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.575,3	1.503,9	4.534,7	6.038,6	7.691,6	10.077,6
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>4.567,1</i>	<i>1.503,9</i>	<i>4.507,0</i>	<i>6.010,9</i>	<i>7.663,8</i>	<i>10.049,8</i>
<i>Altri ricavi e proventi (non di produzione)</i>	<i>8,2</i>	<i>0,0</i>	<i>27,7</i>	<i>27,7</i>	<i>27,7</i>	<i>27,7</i>
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	150,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Recupero costi vigilanza + attività di gestione a carico A.D.	772,0	775,6	0,0	775,6	791,1	791,1
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.497,4	2.279,4	4.534,7	6.814,1	8.482,6	10.868,6
Costi per materiali diretti	1.584,5	334,3	2.264,7	2.599,1	3.282,8	4.208,8
Costi diretti diversi	477,2	4,5	429,8	434,3	494,7	605,2
Costi per lavorazioni esterne	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale costi esterni variabili	2.061,6	338,9	2.694,5	3.033,4	3.777,5	4.814,0
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	3.435,8	1.940,6	1.840,2	3.780,8	4.705,1	6.054,6
Costi del personale diretto programmato sulle commesse	1.880,8	1.139,1	952,1	2.091,2	2.410,2	2.884,7
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	1.555,0	801,5	888,1	1.689,5	2.294,9	3.169,9
Costi del personale diretto in vuoto lavoro	1.025,3	216,1	566,1	782,2	484,5	9,8
Costi del personale indiretto	2.345,3	606,4	1.588,2	2.194,6	2.008,4	1.822,9
Spese generali di funzionamento	673,3	227,5	452,7	680,2	680,2	680,2
Ammortamenti	460,7	121,6	242,0	363,6	363,6	365,3
Totale costi fissi	4.504,6	1.171,7	2.848,9	4.020,6	3.536,7	2.878,2
RISULTATO OPERATIVO	-2.949,6	-370,2	-1.960,8	-2.331,1	-1.241,8	291,8
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVENTI / (ONERI) STRAORDINARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RISULTATO DI GESTIONE	-2.949,6	-370,2	-1.960,8	-2.331,1	-1.241,8	291,8

PERSONALE	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015			Previsione 2016	Previsione 2017
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Personale diretto programmato sulle commesse (N.ro)	30,7	10,1	26,3	36,4	43,9	59,7
Personale diretto in vuoto lavoro (N.ro)	28,3	21,6		21,6	13,1	0,3
Personale indiretto (N.ro)	79,7	77,1	77,1	77,1	71,0	63,0
Totale Personale	138,7	135,1	135,1	135,1	128,0	123,0
Ore programmate/ore potenziali (%)	52%	63%	63%	63%	77%	100%
N.ro diretti/totale (%)	43%	43%	43%	43%	45%	49%

PIANO AUTORIZZAZIONE INVESTIMENTI (€)	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015		Previsione 2016	Previsione 2017
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	-	-	-	-	-
C. RIDUZIONE COSTI PER SOSTITUZIONE E/O RAZIONALIZZAZIONE - sostituzioni e/o acquisti di macchine/impianti per razionalizzazione di aree produttive e di servizi in ottica di riduzione costi;	-	-	-	-	-
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di macchine ed impianti;	35.000	110.000		110.000	110.000
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originati da obblighi di Legge o da accordi sindacali	41.880	400.000		-	-
TOTALE	76.880	510.000		110.000	110.000

Il totale personale rappresenta le unità equivalenti a tempo pieno (FTE -full time equivalent) sia militari che civili.

Note alla Tabella 7

Preconsuntivo 2014

Sebbene il preconsuntivo 2014 mostri, a livello di valore della produzione, uno scostamento negativo rispetto al budget del 36%, da ascrivere sostanzialmente alla mancata acquisizione di ordini di nitrocellulose e polvere sferica, e relativo aumento della perdita operativa, occorre rilevare che, rispetto all'esercizio precedente, il valore della produzione dovrebbe registrare un miglioramento del 15% e conseguentemente la perdita operativa dovrebbe passare dai 3,23 M€ del 2013 ai 2,95 M€ previsti per il 2014.

Valore della produzione:

Il nuovo piano (scorrevole) per il 2015 vede confermate le commesse già programmate nel piano precedente, in particolare Nitrocellulose/Nitrograno sia per uso energetico (500t/a) che industriale - vernici ad uso tecnico - (100 t/a). In particolare per la NC per uso industriale - vernici - è stato sviluppato dalla UP, nel corso del 2013, un nuovo tipo di nitrocellulosa plastificata che verrà prodotta utilizzando la tecnologia dell'attuale impianto di polveri sferiche ed i cui vantaggi risiedono nella maggiore stabilità del prodotto e nella plastificazione al 100%.

Per gli altri due anni di piano, i ricavi sono previsti in crescita (+1,3M€ rispetto al 2015 e +2,4M€ rispetto al 2016), e derivano dalla saturazione, a fine triennio, delle attuali capacità degli impianti di produzione delle nitrocellulose (1000t/a) e dell'impianto di produzione di polveri sferiche (220 t/a).

E' in corso l'attività di qualifica ed omologazione delle polveri sferiche da parte delle IMI – Israel Military Industries, già clienti per le NC. Tale attività potrà essere propedeutica all'entrata nei relativi mercati internazionali.

I ricavi prevedono, nel mercato *captive*, il consolidamento su commesse già in essere.

I ricavi provenienti dal mercato privato, che dovrebbe rappresentare a preconsuntivo il 70% del totale, a fine periodo dovrebbero attestarsi al 75% del giro d'affari dello stabilimento.

Nel recupero costi AD, oltre alla guardiania (17 unità), sono stati inseriti i costi del personale militare, equivalente a 4,67 unità (prestazioni per AD).

Costi della produzione(*): l'aumento è dettato fundamentalmente dai costi esterni variabili previsti per l'incremento delle produzioni di NC, sia per il mercato delle NC energetiche che per quelle industriali.

Potenzialità produttiva e programmazione della produzione: per quanto detto al paragrafo 'Valore della produzione', il carico di lavoro previsto, in termini di ore programmate su ore potenziali, presenta per i tre anni di piano valori crescenti dal 63% fino alla saturazione delle ore potenziali.

Personale: l'indice diretti/totale si attesterà a fine piano al 49%. Nell'interpretazione di tale dato, va considerato che, per lo stabilimento di Fontana Liri, la maggior parte delle produzioni non sono di tipo manifatturiero ma derivano da impianti chimici che lavorano a batch.

Dal 2015 è programmata l'assunzione di 2 risorse con contratto a tempo determinato: un tecnico di laboratorio ed un responsabile della produzione.

(*)I costi relativi alla voce di conto economico 'vigilanza + attività di gestione a carico AD' sono imputati alla voce di costo 'Costi del personale diretto programmato sulle commesse' in quanto trattasi di costi di personale. Si precisa che, poiché tale personale è inquadrato come indiretto, le relative ore non vengono conteggiate tra le ore dirette.

Piano autorizzazione investimenti: sono stati programmati prioritariamente investimenti di prevenzione e protezione (Cat.E), quindi investimenti necessari al mantenimento in efficienza della struttura (Cat. D).

Per il piano di rilancio, che prevede la saturazione degli impianti su 365 giorni lavorativi per la produzione di polveri sferiche, sarebbero necessari investimenti per circa 2,5M€. Per la saturazione dell'attuale impianto di produzione di nitrocellulose su 300 giorni lavorativi, sarebbero necessari ulteriori investimenti per 2,5 M€. Al momento, non è stato inserito a budget alcun investimento riguardante tali impianti.

Perdita operativa: grazie all'incremento prospettato per il valore della produzione è previsto dal 2017 il raggiungimento dell'economica gestione, con un valore del risultato operativo di +292 k€.

Attività di sviluppo in corso di definizione e recepite nel Piano di rilancio e competitività dell'UP

Valutare la possibilità di:

- Saturare la capacità produttiva su 365 gg (entro 2017) attraverso acquisizione di clienti internazionali (IMI, SKT, GD, ATK);
- Produrre polveri per allestimento munizionamento da sviluppare insieme alle altre UP del Polo.

3.6 LO STABILIMENTO DI CASTELLAMMARE DI STABIA

Lo Stabilimento Produzione Cordami, che opera dal 1796, è la Corderia più antica d'Italia; è in grado di fornire tutti i tipi di cordami e attrezzature navali quali biscagline, reti ponte di volo etc.. La Corderia è attiva anche nel settore dei collaudi, sia delle materie prime (filati) che dei prodotti finiti (cavi). Unico in Italia è il reparto dedicato alle attrezzature navali, che sono ancora realizzate interamente a mano.

Tabella 8

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015			Previsione 2016	Previsione 2017
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	988,6	496,4	2.754,4	3.250,9	6.499,1	5.080,9
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	572,6	496,4	79,2	575,7	671,3	3.138,3
<i>Altri ricavi e proventi (non di produzione)</i>	416,0	0,0	2.675,2	2.675,2	5.827,8	1.942,6
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	557,3	200,0	0,0	200,0	742,7	-1.473,5
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Recupero costi vigilanza + attività di gestione a carico A.D.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.545,9	696,4	2.754,4	3.450,9	7.241,8	3.607,4
Costi per materiali diretti	299,5	284,7	2.466,1	2.750,8	5.625,0	2.347,2
Costi diretti diversi	600,2	235,6	1,0	236,6	738,2	190,5
Costi per lavorazioni esterne	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	50,0
Totale costi esterni variabili	899,7	520,3	2.467,1	2.987,4	6.363,2	2.587,7
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	646,1	176,1	287,3	463,4	878,6	1.019,7
Costi del personale diretto programmato sulle commesse	164,6	126,2	31,9	158,2	197,7	236,0
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	481,6	49,9	255,4	305,3	680,9	783,7
Costi del personale diretto in vuoto lavoro	1.133,8	920,3	232,9	1.153,2	1.255,0	1.216,9
Costi del personale indiretto	1.340,3	960,9	243,2	1.204,0	998,9	922,6
Spese generali di funzionamento	442,0	92,6	366,4	459,0	459,0	459,0
Ammortamenti	190,9	22,1	87,5	109,6	117,8	107,8
Totale costi fissi	3.106,9	1.995,9	929,9	2.925,8	2.830,6	2.706,3
RISULTATO OPERATIVO	-2.625,4	-1.946,0	-674,5	-2.620,5	-2.149,7	-1.922,6
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVENTI / (ONERI) STRAORDINARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RISULTATO DI GESTIONE	-2.625,4	-1.946,0	-674,5	-2.620,5	-2.149,7	-1.922,6

PERSONALE	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015			Previsione 2016	Previsione 2017
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Personale diretto programmato sulle commesse (N.ro)	4,3	3,4	0,9	4,2	5,2	6,2
Personale diretto in vuoto lavoro (N.ro)	29,7	30,8		30,8	32,8	31,8
Personale indiretto (N.ro)	36,0	32,0		32,0	26,0	24,0
Totale Personale	70,0	67,0		67,0	64,0	62,0
Ore programmate/ore potenziali (%)	13%	12%		12%	14%	16%
N.ro diretti/totale (%)	49%	52%		52%	59%	61%

PIANO AUTORIZZAZIONE INVESTIMENTI (€)	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015		Previsione 2016	Previsione 2017
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	-	-		-	-
C. RIDUZIONE COSTI PER SOSTITUZIONE E/O RAZIONALIZZAZIONE - sostituzioni e/o acquisti di macchine/impianti per razionalizzazione di aree produttive e di servizi in ottica di riduzione costi;	-	-		-	-
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di macchine ed impianti;	23.000	110.000		110.000	50.000
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originati da obblighi di Legge o da accordi sindacali	-	-		-	-
TOTALE	23.000	110.000		110.000	50.000

Il totale personale rappresenta le unità equivalenti a tempo pieno (FTE-full time equivalent) sia militari che civili.

Nota alla Tabella 8

Preconsuntivo 2014

Il preconsuntivo 2014 mostra un valore della produzione di 1,54M€, superiore del 62% rispetto a quanto programmato: tale situazione è da ascrivere sia all'incremento delle richieste del cliente istituzionale, sia ai ricavi non di produzione provenienti dalla vendita per il mercato privato dei mezzi dismessi dall'AD ed acquisiti in permuta (+416k€). La perdita dovrebbe attestarsi intorno a 2,62M€.

Valore della produzione:

Nell'arco dei tre anni il valore della produzione si assesterà intorno ad un valore medio di 3,5M€/anno.

Il presente piano triennale, considerando le produzioni tradizionali dell'UP, prevede un sostanziale consolidamento del mercato interno. Un probabile incremento del mercato esterno, dovrebbe invece provenire dal programma di rilancio del marketing verso compagnie di navigazione, cantieri navali e Autorità portuali.

Un'attività che assume importanza rilevante è quella riguardante l'alienazione dei mezzi dismessi dalla Difesa, acquisiti in permuta e da vendere principalmente nello stato in cui si trovano. Da tale attività sono previsti consistenti ricavi non di produzione nel corso del triennio (10,44M€ complessivi nei tre anni), considerata anche la periodicità con la quale la Difesa provvede a dismettere materiali.

In merito all'attività di ricerca Carbon-Carbon, il completamento è slittato al 2017. I relativi costi diretti esterni delle attività dei partner produrranno un incremento della variazione dei lavori in corso nei primi due anni di piano. Nel 2017, al previsto completamento del progetto, i LIC totali verranno portati a ricavo.

La fase produttiva dei manufatti oggetto della ricerca è conseguentemente slittata al secondo semestre del 2017, prevedendo i ricavi provenienti dalla produzione per committenti privati per 1M€ (due billette).

In merito alle attività in sviluppo relative ai complementi di arredo di design e al riciclo dei cavi delineate nei precedenti piani, si segnala che non rientrano più nelle strategie produttive dello Stabilimento.

Costo della produzione: l'andamento dei costi della produzione nel triennio è da ricondursi alla distribuzione dei costi di permuta (8,83M€) per l'acquisizione degli elicotteri HH3E dell'AM.

In merito alle produzioni tradizionali, ai fini di valutare possibili risparmi sui costi di acquisto di filati, l'UP ha avviato contatti commerciali con produttori di materie prime esteri (CINA) allo scopo di valutarne le caratteristiche chimiche e meccaniche.

Potenzialità produttiva e programmazione della produzione: il carico di lavoro previsto, in termini di ore programmate su ore potenziali, rimane critico nell'arco di piano, passando dal 12% del 2015 al 16% del 2017.

Personale: si evidenzia una riduzione dell'organico da 69 unità del '14 a 62 unità del '17; nei tre anni di piano sono infatti previste: nel 2015 n.5 uscite per quiescenza - di cui n.2 ripianate con l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di un ingegnere gestionale per la Produzione e di un funzionario amministrativo per il Personale, nel 2016 n.2 e nel 2017 n.2. L'indice diretti/totale sale dal 52% del 2015 al 61% a fine piano.

Piano autorizzazione investimenti: sono stati programmati prioritariamente investimenti di prevenzione e protezione in particolare adeguamenti alle infrastrutture e ai macchinari (Cat.E) ed investimenti necessari al mantenimento in efficienza della struttura per garantire la continuità operativa (Cat. D).

Perdita operativa: grazie all'incremento prospettato per il valore della produzione, la perdita operativa dovrebbe passare da 2,62M€ del preconsuntivo 2014 a 1,92M€ del 2017.

Attività di sviluppo in corso di definizione e recepite nel Piano di rilancio e competitività dell'UP

Valutare la possibilità di:

- diventare primari fornitori di Fincantieri per cordami per ormeggio, eventualmente lavorando in conto lavoro e/o tramite triangolazioni su base fornitori AD;
- utilizzare massivamente l'infrastruttura per ulteriori produzione di manufatti in carbonio (CFRP):
 - avviare produzione nel breve medio periodo di prodotti in fibra di carbonio per mercato aeronautico;
 - espandere la produzione tramite triangolazioni su base fornitori AD in particolare nei mercati internazionali Facility adeguata alle esigenze;
- recuperare costi di funzionamento, per utilizzo di immobili da parte di altri soggetti comunque collegati all'attività industriale navale come ad es. Marina Militare e/o Fincantieri e da restituzione immobili al demanio, tramite l'arroccamento di uffici e reparti nell'area est;
- produrre cordami intelligenti e/o innovativi per sistemi di sicurezza, etc.;
- produrre sistemi fibrorinforzati (reti antisismiche) destinati alla protezione antisismica degli edifici, sulla base della convenzione tra AID e il Dipartimento di Ingegneria Strutturale dell'Università "Federico II" di Napoli:
 - Completare business plan entro sei mesi.

3.7 LO STABILIMENTO DI FIRENZE

Lo SCFM è specializzato nel fornire prodotti e servizi nel settore chimico-farmaceutico e sanitario a favore di Enti della P.A., in particolare delle FF.AA. e del Ministero della Salute.

Produce e commercializza medicinali e presidi sanitari, allestisce kit individuali e di reparto, e generi di conforto (cosmetici e alimentari) anche per il libero mercato. I medicinali etici e strategici (tra cui anche i farmaci orfani), sono forniti anche al Ministero della Salute, al SSN. Lo stabilimento è inoltre attivo nella produzione e/o accantonamento di antidoti contro il bioterrorismo e gli incidenti chimici/nucleari.

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015			Previsione 2016	Previsione 2017
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.773,9	2.271,4	3.649,2	5.920,7	8.287,5	9.995,9
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	3.727,1	2.271,4	3.649,2	5.920,7	8.287,5	9.995,9
<i>Altri ricavi e proventi (non di produzione)</i>	44,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	2.024,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Recupero costi vigilanza + attività di gestione a carico A.D.	319,0	356,8	0,0	356,8	356,8	356,8
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.117,4	2.628,3	3.649,2	6.277,5	8.644,4	10.352,7
Costi per materiali diretti	650,6	384,0	1.394,1	1.778,1	2.122,7	2.864,4
Costi diretti diversi	770,3	453,5	583,2	1.036,7	1.642,7	1.679,7
Costi per lavorazioni esterne	0,5	0,0	31,1	31,1	54,2	54,2
Totale costi esterni variabili	1.421,4	837,5	2.008,4	2.845,9	3.819,5	4.598,3
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	4.696,0	1.790,7	1.640,8	3.431,6	4.824,8	5.754,4
Costi del personale diretto programmato sulle commesse	1.063,6	615,6	362,3	977,9	1.230,4	1.413,6
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	3.632,4	1.175,1	1.278,6	2.453,7	3.594,4	4.340,8
Costi del personale diretto in vuoto lavoro	509,0	357,4	337,8	695,2	365,5	183,3
Costi del personale indiretto	1.588,5	881,1	832,9	1.714,0	1.739,3	1.665,0
Spese generali di funzionamento	773,9	311,1	431,9	743,0	743,0	743,0
Ammortamenti	683,9	261,1	362,5	623,6	714,2	691,5
Totale costi fissi	3.555,3	1.810,6	1.965,1	3.775,8	3.562,0	3.282,7
RISULTATO OPERATIVO	77,1	-635,5	-686,6	-1.322,1	32,5	1.058,1
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVENTI / (ONERI) STRAORDINARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RISULTATO DI GESTIONE	77,1	-635,5	-686,6	-1.322,1	32,5	1.058,1

PERSONALE	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015			Previsione 2016	Previsione 2017
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Personale diretto programmato sulle commesse (N.ro)	22,6	10,4	9,8	20,2	26,3	29,4
Personale diretto in vuoto lavoro (N.ro)	13,8	18,8		18,8	9,7	4,6
Personale indiretto (N.ro)	45,0	49,0		49,0	49,0	49,0
Totale Personale	81,4	88,0		88,0	85,0	83,0
Ore programmate/ore potenziali (%)	62%	52%		52%	73%	87%
N.ro diretti/totale (%)	48%	48%		48%	46%	44%

PIANO AUTORIZZAZIONE INVESTIMENTI (€)	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015		Previsione 2016	Previsione 2017
		AD	ALTRI CLIENTI		
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	450.000		620.000	570.000	70.000
B. RIDUZIONE COSTI PER INNOVAZIONI/AUTOMAZIONE - innovazione di processi nell'ottica della riduzione dei costi;					
C. RIDUZIONE COSTI PER SOSTITUZIONE E/O RAZIONALIZZAZIONE - sostituzioni e/o acquisti di macchine/impianti per razionalizzazione di aree produttive e di servizi in ottica di riduzione costi;	-		-	-	-
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di macchine ed impianti;	4.000		140.000	140.000	140.000
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originati da obblighi di Legge o da accordi sindacali	84.000		-	-	-
TOTALE	538.000		760.000	710.000	210.000

Preconsuntivo 2014

Il preconsuntivo 2014 mostra un valore della produzione sostanzialmente allineato all'obiettivo di budget e, a livello di risultato operativo, conferma per il settimo anno consecutivo il raggiungimento del pareggio di bilancio.

Valore della produzione:

Nell'ambito delle linee strategiche definite, nell'arco dei tre anni, il valore della produzione passerà dai 6,3M€ dell'EF 2015 ai 10,3M€ dell'E.F 2017.

La crescita è fondamentalmente derivante dall'attività verso privati, prevista a fine piano al 63% circa del totale, grazie soprattutto ai tre principali nuovi progetti, 'Cannabinoidi', 'Stopshock', 'Cooperazione Internazionale', ma anche dall'espansione prevista nel settore dei medicinali orfani/carenti sul mercato nazionale o europeo. L'incremento della produzione nei tre anni di piano deriva in minore parte dall'attività istituzionale.

Attività per Amministrazione Difesa

Nei tre anni di piano, per l'AD è confermata, sostanzialmente, la programmazione preliminare 2015: si prevede, come per lo scorso anno, il mantenimento delle attività relative alle forniture tradizionali dello Stabilimento (0,8M€), già in contrazione nel precedente EF; sono poi state programmate:

- le commesse di servizio quali 'Centro di riferimento per antidoti e difesa NBC'(0,47M€) e 'Polo logistico per FFAA' per custodia di vaccini antivaiolosi e materiali sanitari (0,1M€);
- l'attività della 'Banca Biologica Militare' per la gestione e custodia materiali strategici (0,7 M€) quali campioni biologici (progetto Signum) ed ematologici, per finalità di ricerca per conto dell'AD (Banca Biologica Militare).

Nel 2015 è attesa la lavorazione dei corredi complementari NBC (0,479M€) per i Carabinieri, per l'Aeronautica e, con probabilità 50%, per la Direzione Armamenti Terrestri, con previsione nel 2017 di rilavorazione di una quota di corredi NBC dell'Esercito, di cui è prevista la scadenza nell'anno (0,8M€).

Attività per altri clienti (mercato esterno)

Per quanto concerne il mercato esterno, il programma prevede di proseguire l'espansione delle attività produttive di farmaci orfani/carenti/antidoti già in essere (Penicillamina, Mexiletina, Ketoconazolo, Fisostigmina, Niaprazina, Tiopronina e Potassio Ioduro) per le quali lo stabilimento di Firenze ha acquisito/sta acquisendo competenze specifiche, grazie anche alle positive ricadute risultanti dall'accordo sottoscritto con AIFA. Per quanto riguarda la commercializzazione di farmaci con AIC, accanto al Ketoconazolo, si prevede di acquisire la registrazione per l'immissione in commercio (nazionale ed europeo) anche per la Mexiletina. Per quest'ultimo farmaco il COMP (Committee for Orphan Medicinal Products) dell'EMA ha già espresso parere favorevole alla domanda di designazione a farmaco orfano e si è in attesa della formale designazione da parte della Commissione Europea.

Il fatturato della vendita di farmaci orfani/carenti/antidoti è previsto in crescita nell'arco di piano, passando da 1,6M€ del 2015 a 1,9M€ nel 2016 e 2,01M€ nel 2017. E' pertanto necessario procedere con speditezza all'individuazione di una nuova strategia distributiva che permetta di massimizzare la penetrazione dei mercati di riferimento. L'UP ha in itinere un bando di preselezione per operatori privati interessati a

completare gli iter autorizzativi ed a commercializzare i nostri medicinali con qualifica di orfani anche all'estero.

In merito ai nuovi progetti si evidenziano:

- produzione/distribuzione di medicinali a base di cannabis sulla base del protocollo firmato il 18/09/2014 tra il Ministro della Salute e il Ministro della Difesa, che porterà ricavi aggiuntivi già dal 2015, con l'obiettivo di raggiungere gli 820k€/y per il 2016 e 2017 e per il quale sono previsti specifici investimenti in relazione alle due fasi di sviluppo:
 - Progetto pilota (Reparto confezionamento);
 - Progetto Industriale (Coltivazione piante + reparto confezionamento).
- progetto "Stopshock" - medicinale per il trattamento della irreversibilità dello shock emorragico con neuropeptidi anti oppioidi - tetracosactide. L'obiettivo principale di SCFM è di acquisire l'autorizzazione all'immissione in commercio per la successiva fornitura sia in campo militare che civile. L'inizio della commercializzazione con produzione conto terzi è prevista a partire da metà 2015 con l'obiettivo di raggiungere 2,7M€ nel 2017; gli obiettivi secondari sono legati all'implementazione di sistemi e attrezzature al fine di acquisire autonomia produttiva;
- attività di Cooperazione Internazionale (Chinina compresse) con ricavi nell'EF2016 di 0,1M€ e nell'EF 2017 di 0,2M€; in merito sono stati avviati contatti con il Centro Missionario Medicinali e Banco Farmaceutico e con la Direzione Generale della Cooperazione internazionale del Ministero degli Esteri.

Passando poi alle attività per il Ministero della Salute (Mds)/AIFA, l'UP avrà l'obiettivo di continuare a soddisfare consolidate esigenze quali quelli derivanti dall'Accordo "Scorta Nazionale Antidoti" (0,09M€) e le Ispezioni AIFA alle officine di produzione (0,184M€).

E' in corso un bando di gara per l'individuazione di una Agenzia Generale per la gestione delle vendite di tutti i prodotti SCFM. In particolare, è di prossima assegnazione l'incarico per quanto riguarda la vendita dei prodotti non farmaceutici. L'Agenzia Generale di Vendite avrà prioritariamente il compito di introdurre i prodotti a marchio SCFM sul mercato. Le vendite di prodotti tradizionali dello Stabilimento pertanto sono previste in aumento da 0,3M€ a 0,6M€ a fine piano. Infine per quanto riguarda la valorizzazione del marchio/accesso al mercato tramite Difesa Servizi SpA, è stato concordato di partire con un gruppo di lavoro per la messa a punto di un business plan.

Costi della produzione: (*) l'aumento è dovuto essenzialmente ai costi diretti esterni che, nell'arco di piano sono, rapportati all'incremento del valore della produzione.

Potenzialità produttiva e programmazione della produzione: il carico di lavoro previsto - ore programmate su ore potenziali- si attesta nel primo anno sul 52% fino all'87% del 2017. Il vuoto lavoro evidenziato si ritiene fisiologico sia per l'avvio di nuovi progetti sia perché lo stabilimento, per sua mission aziendale, deve fornire risposte pronte e sicure alla committenza; pertanto, la sovracapacità è resa necessaria per soddisfare eventuali richieste di picco.

Personale: sono previste uscite in quiescenza per 7 unità nell'arco di piano, di cui 6 diretti; quindi, tenendo anche conto dell'elevata età media del personale rimanente, tale circostanza potrebbe portare in criticità la continuità produttiva dell'UP. In particolare per le figure di assistenti sanitari farmaceutici non si ritiene

efficace la copertura con personale interinale, pertanto le esigenze di ripianamento potranno avvenire con contratti a tempo determinato da programmare sulla base delle esigenze; al momento tali assunzioni sono state considerate nel piano triennale, solamente con 2 figure con contratto a termine, legate al progetto "cannabinoidi".

Il rapporto diretti/totale si attesta poco al di sotto del 50%, al netto degli 7 militari dedicati alle attività per AD.

(*) I costi relativi alla voce di conto economico 'vigilanza + attività di gestione a carico AD' sono imputati alla voce di costo 'costi diretti diversi' in quanto costi esterni.

Piano autorizzazione investimenti: Nell'arco di piano sono programmati investimenti di Cat. A per i nuovi progetti (cannabinoidi) per 1,05M€. Sono poi previsti 0,21M€ per acquisizioni/mantenimento di AIC (sia per PMC che per medicinali).

Hanno comunque priorità gli investimenti necessari al mantenimento in efficienza della struttura (Cat. D) sia per gli impianti, materiale informatico che attrezzature analitiche, in totale circa 0,420M€.

Risultato operativo: lo Stabilimento prevede nei primi due anni di piano un risultato negativo dovuto, fondamentalmente, all'avvio dei nuovi progetti, si attende di ritrovare l'equilibrio economico, con un risultato operativo positivo, nell'esercizio 2017 (0,9M€).

Attività di sviluppo in corso di definizione e recepite nel Piano di rilancio e competitività dell'UP

- proporre una versione innovativa dei kit allestiti dall'UP con etichette RFID;
- valutare l'opportunità di proporre contratti di servizio per 'forme solide orali (antivirali)' e 'cannabis';
- implementare sistemi e attrezzature al fine di acquisire autonomia produttiva per il medicinale stop shock:
 - elaborare il business plan per la produzione (lungo periodo) presso SCFM del medicinale stop shock da utilizzare in filiale siringhe del diluente, valutare il business plan congiuntamente alla produzione di carpoules di atropina ed obidossima (contenuti nei corredi complementari NBC);
- valorizzare il Centro riferimento antidoti ed NBC anche in ambito NATO, ONU, altri paesi;
- sviluppare Nuovi Prodotti: Insettopellenti (a base di DEET), Insetticidi (a base di permetrina) e Prodotti Veterinari;
- promuovere il Kit donna soldato;
- promuovere le dotazioni obbligatorie di pronto soccorso, anche per ambienti civili;
- attività sviluppabili nell'ambito dell'accordo di collaborazione con AIFA;
- attività sviluppabili nell'ambito dell'accordo quadro con CNR;
- promuovere presso l'AD la centralizzazione degli acquisti (procurement) per le esigenze di farmaci e materiale sanitario delle farmacie militari e delle infermerie.

3.8 LO STABILIMENTO DI GAETA

Lo stabilimento Grafico Militare nel 2011 ha iniziato l'attività di riconversione industriale relativa alla dematerializzazione e conservazione sostitutiva degli archivi della Difesa. Tale attività è stata autorizzata con apposito decreto di struttura del Ministro della Difesa ed è diventata l'attività fondamentale e prevalente dello stabilimento.

Tabella 10

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015			Previsione 2016	Previsione 2017
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.633,0	2.757,0	0,0	2.757,0	1.823,9	1.820,7
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	5.477,7	2.757,0	0,0	2.757,0	1.823,9	1.820,7
<i>Altri ricavi e proventi (non di produzione)</i>	155,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	541,5	-974,2	0,0	-974,2	0,0	0,0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Recupero costi vigilanza + attività di gestione a carico A.D.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.174,6	1.782,7	0,0	1.782,7	1.823,9	1.820,7
Costi per materiali diretti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Costi diretti diversi	2.849,6	100,0	0,0	100,0	100,0	100,0
Costi per lavorazioni esterne	810,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale costi esterni variabili	3.660,4	100,0	0,0	100,0	100,0	100,0
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	2.514,2	1.682,7	0,0	1.682,7	1.723,9	1.720,7
Costi del personale diretto programmato sulle commesse	1.870,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	643,4	1.682,7	0,0	1.682,7	1.723,9	1.720,7
Costi del personale diretto in vuoto lavoro	1.218,3					
Costi del personale indiretto	2.476,4					
Spese generali di funzionamento	527,2	476,0	0,0	476,0	476,0	476,0
Ammortamenti	179,2	1.206,7	0,0	1.206,7	1.247,9	1.244,7
Totale costi fissi	4.401,0	1.682,7	0,0	1.682,7	1.723,9	1.720,7
RISULTATO OPERATIVO	-3.757,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVENTI / (ONERI) STRAORDINARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RISULTATO DI GESTIONE	-3.757,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

PERSONALE	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015			Previsione 2016	Previsione 2017
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Personale diretto programmato sulle commesse (N.ro)	53,6			0,0		
Personale diretto in vuoto lavoro (N.ro)	34,9			0,0		
Personale indiretto (N.ro)	65,6			0,0		
Totale Personale	154,2	0,0		0,0	0,0	0,0
Ore programmate/ore potenziali (%)	0%					
N.ro diretti/totale (%)	0%					

PIANO AUTORIZZAZIONE INVESTIMENTI (€)	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015			Previsione 2016	Previsione 2017
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	625.440			-	-	-
C. RIDUZIONE COSTI PER SOSTITUZIONE E/O RAZIONALIZZAZIONE - sostituzioni e/o acquisti di macchine/impianti per razionalizzazione di aree produttive e di servizi in ottica di riduzione costi;	-			-	-	-
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di macchine ed impianti;	20.000		20.000		20.000	20.000
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originati da obblighi di Legge o da accordi sindacali	108.000		90.000		90.000	90.000
TOTALE	753.440		110.000		110.000	110.000

Il totale personale rappresenta le unità equivalenti a tempo pieno (FTE-full time equivalent) sia militari che civili.

Note alla Tabella 10

Preconsuntivo 2014

Il preconsuntivo 2014 mostra, a livello di valore della produzione, uno scostamento negativo di 4,6M€ rispetto al budget, da ascrivere principalmente alla non avvenuta dematerializzazione degli ulteriori 2,65 km di archivio previsti per altri enti AD (in quanto non assegnati), anche a seguito della mancata implementazione a 100 km del progetto pilota (per mutati obiettivi operativi e budgettari della Difesa, inerentemente ai problemi della dematerializzazione della documentazione dei CeDoc.). Si prevede, entro la fine dell'anno, la dematerializzazione di 1,95 km di archivio; pertanto, la perdita operativa si dovrebbe attestare a 3,8M€, sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

Piano triennale

Presso l'UP di Gaeta verrà costituito il Centro di Dematerializzazione e Conservazione Unico (CeDeCU) della Difesa (Novembre 2014). Propedeutico all'avvio del CeDeCu è il completamento del progetto sperimentale per la messa a punto del processo industriale di dematerializzazione, previsto entro metà del 2015; successivamente a tale data l'UP entrerà in una nuova fase operativa 'di regime' che consisterà nella messa a disposizione e nell'erogazione del servizio di dematerializzazione a tutti gli Enti dell'AD. Conseguentemente alla diversa modalità operativa, declinata in un'ottica di servizio e non di produzione, nei tre anni di piano l'UP opererà a valore della produzione uguale a costi della produzione.

Pertanto nel triennio 2015 - 2017 lo Stabilimento di Gaeta si troverà a dover gestire una situazione di transizione e una di regime. Durante la situazione di transizione (fine 2014 - giugno 2015) proseguirà la dematerializzazione sperimentale della documentazione del CeDoc di Roma. Successivamente lo Stabilimento evolverà gradualmente verso la situazione di regime caratterizzata da una filosofia operativa differente rispetto a quella del passato (esposta nel paragrafo 'Situazione di regime').

Ciò sarà possibile anche in conseguenza della prevista attuazione dei due progetti XDem@t e DDMS che consentiranno, fra l'altro, il completamento delle condizioni operative propedeutiche alle richieste di Certificazione delle attività dello stabilimento, nonché di accreditamento presso l'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale).

Relativamente a quanto sopra esposto, anche le rilevazioni contabili seguiranno il nuovo indirizzo con particolare riferimento ai costi del personale ed a quelli relativi alle spese del progetto pilota portate precedentemente a LIC:

- le spese non ricorrenti, pari a 6,9M€, nel 2015 verranno capitalizzate nelle immobilizzazioni immateriali, diversificate per categorie di investimento, e quindi ammortizzate nei relativi anni previsti;
- quelle di esercizio non spese negli anni precedenti, pari a 0,97M€, verranno portate a costo nel 2015.

Il 'Valore della produzione' nell'arco di piano passerà da 1,78M€ nel 2015, a 1,82M€ nel 2016 e nel 2017; nel primo anno saranno portati a ricavo anche i costi di esercizio non spesi negli anni precedenti (0,97M€); invece nel 2016 e negli anni successivi, il livello del 'Valore della produzione' previsto coinciderà con i 'Costi della produzione' dell'esercizio. Pertanto, dal 2015 è previsto il raggiungimento dell'economica gestione dello Stabilimento di Gaeta.

Situazione di regime

- Nell'ambito dell'Agenzia Industrie Difesa viene costituito il Centro di Dematerializzazione e Conservazione Unico (CeDeCU) della Difesa (Novembre 2014).
- Il CeDeCU opera presso l'ex Stabilimento Grafico Militare di Gaeta, impiegando le infrastrutture, nonché il personale, messi a disposizione dalla Difesa.
- La Difesa sostiene per il CeDeCU l'onere delle spese vive (oneri a rimborso per funzionamento, nonché per eventuali costi diretti esterni, e/o di continuità produttiva e sicurezza).
- Il CeDeCU opera senza costi per tutti gli Enti della Difesa che utilizzano i suoi servizi.
- Il CeDeCU può operare anche direttamente per terzi (Pubbliche Amministrazioni e Privati).
- Il ricavo sarà parzialmente accreditato a favore di SMD a recupero degli oneri sostenuti per il funzionamento del Centro.
- Il CeDeCU opera, per gli enti della Difesa, a valore della produzione uguale a costi della produzione (funzionamento e eventuali costi diretti esterni e ammortamenti).
- AID ha allo studio la costituzione di una entità operativa di natura pubblico-privata (Società mista, Consorzio, ecc.) per la commercializzazione e gestione di servizi di dematerializzazione e conservazione di documentazione per terzi (Pubbliche Amministrazioni e Privati).
- L'entità potrà utilizzare le infrastrutture, gli impianti e le macchine / attrezzature del CeDeCU per effettuare, con proprio personale, lavorazioni per terzi; le sarà addebitato un costo per le lavorazioni effettuate.
- Il ricavo sarà parzialmente accreditato da AID a favore di SMD, a recupero degli oneri sostenuti per il funzionamento del Centro.

3.9 L'ARSENALE DI MESSINA

L'arsenale militare di Messina è uno stabilimento strutturato e qualificato per svolgere attività di manutenzione, riparazione e modifiche sul naviglio militare e mercantile. Si occupa delle riparazioni di navi in acciaio ed ha in corso attività commerciali per entrare nel mercato delle costruzioni navali. L'arsenale è esteso su un'area di 55.000 mq, dispone di banchine di ormeggio, di un bacino in muratura e di un bacino galleggiante.

Tabella 11

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015			Previsione 2016	Previsione 2017
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.632,1	7.566,4	4.162,0	11.728,4	12.720,2	13.369,7
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>11.629,9</i>	<i>7.566,4</i>	<i>3.387,0</i>	<i>10.953,4</i>	<i>11.945,2</i>	<i>12.594,7</i>
<i>Altri ricavi e proventi (non di produzione)</i>	<i>2,2</i>	<i>0,0</i>	<i>775,0</i>	<i>775,0</i>	<i>775,0</i>	<i>775,0</i>
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	-2.328,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Recupero costi vigilanza + attività di gestione a carico A.D.	568,0	568,0	0,0	568,0	579,4	579,4
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.871,4	8.134,5	4.162,0	12.296,5	13.299,6	13.949,1
Costi per materiali diretti	290,1	2.035,1	680,0	2.715,1	3.383,1	3.385,1
Costi diretti diversi	418,4	50,5	64,5	115,0	108,4	108,4
Iva non detraibile su cessione prodotti da attività commerciale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Costi per lavorazioni esterne	2.220,4	860,9	1.217,8	2.078,7	2.119,2	2.120,5
Totale costi esterni variabili	2.928,9	2.946,5	1.962,3	4.908,8	5.610,7	5.614,0
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	6.942,5	5.188,0	2.199,7	7.387,7	7.688,9	8.335,1
Costi del personale diretto programmato sulle commesse	3.669,1	2.590,0	1.046,4	3.636,4	3.658,6	3.660,8
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	3.273,4	2.598,0	1.153,3	3.751,3	4.030,3	4.674,3
Costi del personale diretto in vuoto lavoro	822,3	575,1	297,6	872,8	867,4	865,1
Costi del personale indiretto	3.545,1	2.363,2	1.223,0	3.586,3	3.803,6	3.803,6
Spese generali di funzionamento	625,1	411,3	210,4	621,7	621,7	621,7
Ammortamenti	426,0	281,2	143,9	425,1	408,9	316,4
Totale costi fissi	5.418,5	3.630,8	1.875,0	5.505,8	5.701,6	5.606,9
RISULTATO OPERATIVO	-2.145,1	-1.032,8	-721,7	-1.754,5	-1.671,3	-932,6
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVENTI / (ONERI) STRAORDINARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RISULTATO DI GESTIONE	-2.145,1	-1.032,8	-721,7	-1.754,5	-1.671,3	-932,6

PERSONALE	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015			Previsione 2016	Previsione 2017
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Personale diretto programmato sulle commesse (N.ro)	86,9	54,8	28,4	83,1	85,0	85,0
Personale diretto in vuoto lavoro (N.ro)	23,1	26,9		26,9	23,0	23,0
Personale indiretto (N.ro)	110,8	112,2		112,2	116,2	116,2
Totale Personale	220,8	222,2		222,2	224,2	224,2
Ore programmate/ore potenziali (%)	79%	78%		78%	81%	81%
N.ro diretti/totale (%)	50%	50%		50%	48%	48%

PIANO AUTORIZZAZIONE INVESTIMENTI (€)	Preconsuntivo 2014	PIANO OPERATIVO 2015		Previsione 2016	Previsione 2017
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	-	-		-	-
B. RIDUZIONE COSTI PER INNOVAZIONI/AUTOMAZIONE - innovazione di processi nell'ottica della riduzione dei costi;					
C. RIDUZIONE COSTI PER SOSTITUZIONE E/O RAZIONALIZZAZIONE - sostituzioni e/o acquisti di macchine/impianti per razionalizzazione di aree produttive e di servizi in ottica di riduzione costi;	-	-		-	-
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di macchine ed impianti;	-		215.000	380.000	125.000
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originati da obblighi di Legge o da accordi sindacali	99.200		50.000	50.000	50.000
TOTALE	99.200		265.000	430.000	175.000

Il totale personale rappresenta le unità equivalenti a tempo pieno (FTE-full time equivalent) sia militari che civili.

Preconsuntivo 2014

Il preconsuntivo 2014 mostra, a livello di valore della produzione, uno scostamento negativo rispetto al budget pari al 32%, compensato dalla diminuzione dei costi della produzione del 27%; la perdita di preconsuntivo, quindi, risulta essere sostanzialmente in linea a quella di budget, attestandosi a 2,14M€.

Valore della produzione:

Il nuovo piano (scorrevole) prevede un 'Valore della produzione' in crescita nei tre anni e che si attesta a 14M€ nel 2017.

Nello specifico, il piano recepisce la volontà della Marina Militare Italiana di affidare all'Arsenale di Messina la **costruzione di nuovi mezzi minori** all'interno del programma di ammodernamento, non solamente della logistica portuale, ma anche degli impianti elettrici a terra. In particolare, i ricavi per la MM prevedono un trend positivo di crescita, passando da 7,5M€ a 9,3M€.

In merito alla costruzione di imbarcazioni relative alla logistica portuale, si prevedono ricavi per 2,5 M€ nel 2015 e 4M€ nel 2016 e 2017, valutati con una probabilità del 50%.

Questa volontà si è già concretizzata nell'EF 2014 con l'ultimazione dei lavori di:

- trasformazione di due bettoline dichiarate fuori uso, al fine di adeguarle alle vigenti normative in materia di trasporto di carburanti;
- trasformazione per l'adattamento allo standard Marina Militare di un rimorchiatore;
- affidamento della costruzione di n° 2 boe per la base di Venezia;
- affidamento di lavori di ripristino e adeguamento di una unità porta gasolio GRGJ1013;
- affidamento dei lavori di ripristino e adeguamento di una bettolina gasolio GRG556;
- affidamento di attività di refitting di due motovedette ex CC per necessità della M.M.I.;

Dal 2015, si prevede il refitting di 10 motovedette per la M.M.I, i cui ricavi (1,1M€/anno) sono stati valutati con una probabilità del 50%.

La sosta lavori occasionale di nave *Driade* nel 2014 conferma la fiducia della Marina Militare Italiana nell'Arsenale per le **attività di manutenzione**. Il piano recepisce, quindi, la sosta di una unità grigia all'anno (ricavi per 5,6M€ nei tre anni, valutati con una probabilità del 70%) e di unità minori quali rimorchiatori portuali e la manutenzione di unità navali minori per 1M€/y.

Continuano, inoltre, i lavori intrapresi per la definizione di accordi relativi alle attività di commercializzazione/demolizione di beni radiati dal servizio e dismessi dalla Difesa acquisiti in permuta (esempio vedette in vetroresina dei CC, bettoline della M.M.I., Bacino GO22, etc.), previa attività di refitting e trasformazione o semplice riduzione a rottame con successiva vendita. In particolare, prosegue il progetto di riconversione delle motovedette in vetroresina dei CC in imbarcazioni da diporto destinate a privati o per esigenze della M.M.I. Questa nuova attività dell'Arsenale dovrà essere lanciata e pubblicizzata in maniera adeguata, anche attraverso l'organizzazione di un Salone Nautico nel 2015.

Nel mercato civile sono previsti 12,5M€ di ricavi nell'arco di piano; le attività più importanti sono da ricondursi all'acquisizione delle tradizionali commesse di manutenzione di mezzi navali con ricavi di circa 9M€.

Infine sono state avviate trattative con importanti broker nel settore dei Megayacht che potrebbero consentire di acquisire una parte del mercato (programmati 75k€ nel 2015 e 150k€ nel 2016 e 2017), che attualmente si rivolge a cantieri dislocati in Croazia e a Malta.

Sono previsti infine ricavi non di produzione per 775k€/y a fronte dell'alienazione di mezzi e materiali della MM.

I ricavi provenienti dal mercato privato, che dovrebbe rappresentare a preconsuntivo il 47% del totale grazie ad i lavori effettuati sui pattugliatori per conto della società Selex, a fine periodo dovrebbero attestarsi al 30% del giro d'affari dello stabilimento.

Nel recupero costi AD sono stati inseriti i costi del personale addetto alla guardiania.

Costi della produzione (*):

I costi totali nel triennio si mantengono pressoché costanti ma notevolmente più elevati rispetto agli anni precedenti. Tale aumento è dovuto alla natura diversa delle commesse in programma: la costruzione di imbarcazioni sposta il rapporto materiali/mano d'opera, rispetto alla manutenzione, dal 30% al 50-60% in funzione dell'allestimento e degli impianti richiesti.

In merito ai costi del personale, sono previsti in aumento dal 2015, per via della richiesta di due ufficiali della Marina e dell'assunzione di due risorse appartenenti alle categorie protette.

Potenzialità produttiva e programmazione della produzione: per quanto detto al paragrafo 'Valore della produzione', il carico di lavoro previsto, in termini di ore programmate su ore potenziali, presenta per i tre anni di piano valori crescenti passando dal 78% del 2015 all'81% di fine piano.

Personale: alla fine del 2014 l'organico dello stabilimento sarà pari a 221 unità, per attestarsi a 224 unità alla fine del 2017. La riduzione del personale per quiescenza è di sole due unità nel 2015.

Si precisa che non si è tenuto conto di eventuale trasferimento di personale militare e civile proveniente dalla Difesa; è stata però prevista l'assunzioni obbligatoria di 2 risorse appartenenti alle categorie protette (9 risorse da assumere in cinque anni a partire dal 2013 con contratto di formazione) secondo quanto riportato nella convenzione recentemente stipulata.

Piano autorizzazione investimenti: hanno priorità gli investimenti in materia di prevenzione e protezione (Cat.E); sono quindi programmati gli investimenti necessari al mantenimento in efficienza della struttura per garantire la continuità operativa (Cat. D).

(*)I costi relativi alla voce di conto economico 'vigilanza + attività di gestione a carico AD' sono imputati alla voce di costo 'Costi del personale diretto programmato sulle commesse' in quanto trattasi di costi di personale. Si precisa che, poiché tale personale è inquadrato come indiretto, le relative ore non vengono conteggiate tra le ore dirette.

Attività di sviluppo in corso di definizione e recepite nel Piano di rilancio e competitività dell'UP

- realizzazione deposito costiero presso l'Arsenale di Messina;
- gestione deposito combustibili Punta Cugno della base di Augusta;
- gestione deposito combustibili Cagliari (MM);
- entrata nel mercato delle nuove costruzioni navali:
 - ampliare il volume d'affari dell'UP in conto lavoro verso fornitori della MM, in particolare nei mercati internazionali, con cessione del credito alla MM, creazione di extrabudget della MM per prodotti e servizi di detti fornitori e remunerazione dell'AID tramite cessione da parte della MM di mezzi e materiali in alienazione (triangolazione).
- realizzazione di un progetto pilota 3D ("Demilitarization, Dismantling, Disposal") presso l'arsenale di La Spezia:
 - sviluppare in Italia un processo di "disposal" da applicare ad un gran numero di navi militari (e potenzialmente civili).
- vendita UUNN minori, previo refitting, a Marine Estere;
- realizzazione presso l'Arsenale di Messina di una Fiera della nautica e della cantieristica civile e militare (dual use).